



**COMUNE DI TERTENIA
- PROVINCIA DI NUORO -**

**<http://www.comunetertenia.it>
PEC: protocollo@pec.tertenia.it
Via Roma n°173 - 08047 - Tel. 0782908024
P. IVA 00200660918 - Cod. Fisc. 82000170918**

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

GESTIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SPIAGGE LIBERE



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
(DUVRI)**

Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Nausicaa Monni

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione è stato predisposto **preventivamente alla fase di appalto**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto, nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Il presente documento tiene conto dell'emergenza Coronavirus per determinare le misure di sicurezza aggiuntive da applicare nei siti di lavoro nell'occasione dell'emergenza sanitaria.

Il presente DUVRI costituisce specifica tecnica ed evidenza, in via preliminare, le situazioni nelle quali sono possibili rischi da interferenza nell'esecuzione dei servizi affidati in appalto.

Posto come l'assuntore, potrà presentare alla committente, eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio appaltato, si evidenzia come rimane facoltà della committente il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.

Trattasi di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'assuntore che, pertanto, dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 a carico del datore di lavoro.

Esso verrà definito in ogni sua parte successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Committente e Responsabile del Servizio del Comune di Tertenia per il Servizio di pulizia delle spiagge libere" anni 2024 - 2025 – CIG _____.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Dlgs 106/09	Decreto correttivo del Dlgs 81/08;
Dlgs 81/08	Testo unico sulla Salute e Sicurezza sui Luoghi di lavoro;
Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008	Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza;
Legge 123/07	Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia;

3. INFORMAZIONI GENERALI

Generalità

Ragione sociale	Comune di Tertenia
Sede Legale	Via Roma 173, Tertenia
Partita IVA	00200660918
Attività svolte	Ente locale
Settore	Pubblica amministrazione

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto del contratto.

COMUNE DI TERTENIA	
Datore di lavoro	Ing. Alessandro Ghiani
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Ing. Alessandro Ghiani
Medico Competente/Autorizzato	Dott. Salvatore Demontis
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	Geom. Sebastiana Lara

4. COMMITTENZA

Le parti lasciate in bianco saranno completate in seguito all'affidamento del contratto, quando sarà nota la ditta aggiudicataria.

Unità Amministrativa	
Unità Funzionale, Dipartimento	Comune di Tertenia, servizio Lavori Pubblici e Ambiente
Dirigente, Direttore	Dott.ssa Nausicaa Monni
Referente del contratto	Dott.ssa Nausicaa Monni

5. AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI.

5a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

Le attività oggetto d'appalto saranno svolte presso le spiagge libere comunali nelle quali il personale del Comune di Tertenia non svolge alcuna attività lavorativa.

5b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

Fasi di lavoro	Descrizione delle attività
A	Pulizia con rimozione di rifiuti, sterpaglie detriti ecc., mediante interventi manuali, con effettuazione della differenziazione dei rifiuti per le frazioni di plastica e vetro e il conferimento dei sacchi presso l'ecocentro comunale e mediante l'eventuale impiego di mezzi meccanici gommati e pulisci spiaggia per l'asportazione meccanica totale di rifiuti
B	Rimozione della posidonia, delle velette e più in generale di tutto il materiale organico spiaggiato
C	Prelievo posizionamento/rimozione e gestione passerelle
D	Pulizia servizi igienici
E	Pulizia aree di parcheggio
F	Posizionamento e rimozione bagni chimici

5c) rischi specifici rispetto alle fasi di cui al punto 5b):

FASE\FASI	RISCHIO
A, D, E	agenti chimici pericolosi
no	agenti cancerogeni mutageni
B	agenti biologici
no	radiazioni laser
no	radiazioni ionizzanti
no	radiazioni non ionizzanti
F, C	carichi sospesi
A, B, E	rumore
A, B, E	vibrazioni
A, C	Movimentaz. manuale carichi

no	gas tossici
no	gas compressi non tossici
no	liquidi criogeni
no	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
no	organi meccanici in movimento
no	lavoro in quota (> 2 metri)
A, B, C, E, F	automezzi di lavoro
no	presenza di fiamme libere
no	rischio incendio

5d) rischi convenzionali:

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature ed impianti presenti nelle aree di lavoro.

FASE\FASI	RISCHIO
no	Rete fognaria
no	Distribuzione acqua
no	Impianto elettrico
no	Impianti di ventilazione e di aerazione
no	Distribuzione gas tecnici
no	Rete telefonica
no	Rete idrica antincendio
no	Rete di trasmissione dati
A, C, D, E	Inciampo
A, B, C, E, F	Investimento cose/persona

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

“Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti” (Determinazione autorità vigilanza n. 3 del 5 marzo 2008). Ciò vuol dire che dovranno essere messi in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio con i rischi derivanti dall'esecuzione del servizio stesso.

In tal senso “si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;

- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il DUVRI non tiene conto dei rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici "in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi".

Non sussistono rischi interferenziali tra Stazione Appaltante ed impresa esecutrice. Questo poiché gli uffici della stazione appaltante risultano essere in via Roma 173 a Tertenia, mentre il servizio avviene in aree fisicamente ben lontane e distinte da quello ove si svolge l'attività lavorativa del committente/datore di lavoro.

Pertanto anche in ossequio a quanto sancito dalla Cassazione Penale, Sez. 4, con sentenza del 21 febbraio 2012, n. 6857, si può ritenere che la ditta appaltatrice opererà in piena ed assoluta autonomia dirigenziale, ed in luoghi di lavoro ben determinati e circoscritti messi a disposizione dalla stazione appaltante.

Per l'attività oggetto dell'appalto **non sono previste interferenze con altre imprese e/o ditte, ma poiché nella fascia interessata dal servizio operano alcune ditte nel settore del turismo e le spiagge sono frequentate dagli utenti, possono manifestarsi delle criticità.**

I periodi, il personale impiegato dalle citate ditte e le modalità di svolgimento di tali attività nonché le modalità e gli orari di fruizione della spiaggia non sono rese note a questo Comune, per cui sarà cura e onere dell'appaltatore assumere le dovute e circostanziate informazioni in ordine alle medesime, al fine di adeguare e integrare il proprio DVR ed adottare i dovuti accorgimenti in materia di sicurezza sul lavoro.

Nel merito, si rileva e prescrive quanto segue.

Le interferenze con gli utenti possono avvenire principalmente al momento e negli orari in cui viene svolta l'attività di pulizia della spiaggia.

Per le spiagge è opportuno prevedere un'azione di controllo preliminare del tratto della spiaggia oggetto di pulizia per verificare l'assenza di soggetti che possono essere presenti in zona e che possono trovarsi in condizioni tali da non rilevare la presenza del mezzo d'opera (ad esempio utenti che dormono o che lavorano).

Questa azione, unita alla presenza di un adeguato sistema di illuminazione del mezzo da lavoro (utile per altro per una corretta esecuzione della pulizia) integrato da un avvisatore acustico della presenza del mezzo stesso, si ritengono sufficienti per garantire l'attenzione sia verso i soggetti non vigili che per quelli presenti in zona impegnati in attività di pesca serale e/o notturna, in attività di animazione, o lavorative in genere, fatta salva ogni opportuna e appropriata valutazione di competenza dell'appaltatore.

La ditta aggiudicataria dovrà porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito.

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, considerare che il proprio DVR dovrà prendere in considerazione il fatto di lavorare con mezzi che producono rumore e sono di per se fonte di pericolo per la presenza di organi di trasmissione e parti meccaniche in movimento.

Potenziale fonte di pericolo	Misure per eliminare i rischi derivanti dall'interazione tra appaltatore e soggetti esterni
Luoghi di lavoro	Il Datore di lavoro dell'azienda si impegna a fornire ai propri lavoratori ed ai lavoratori delle ditte appaltatrici luoghi di lavoro conformi ai requisiti indicati dall'allegato IV del Dlgs 81/08. A tal fine il Datore di Lavoro con il supporto del Servizio di Prevenzione e protezione conduce attività di verifica dei luoghi di lavoro per evidenziare eventuali scostamenti dai requisiti indicati dallo stesso allegato IV. Qualora dalla stessa attività di verifica dovessero evidenziarsi situazioni di non conformità le stesse saranno prontamente segnalate per la risoluzione e se necessario le aree

	verranno interdette alla attività lavorativa.
Inciampo/scivolamento	<p>Obbligo di mantenere le proprie aree di lavorazione in ordine, al fine di evitare intralci dovuti ad attrezzature/materiali/prolunghe elettriche/etc. lungo le vie di transito.</p> <p>Obbligo di rimuovere eventuali materiali di scarto prodotti dalle lavorazioni.</p> <p>Divieto di ingombro, con le proprie lavorazioni, di vie di fuga, nemmeno temporaneamente.</p>
Condizioni di elevato traffico di autoveicoli in circolazione e manovra.	<p>Non ingombrare le vie di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere.</p> <p>Svolgere le prestazioni in momenti meno frequentati e affollati.</p>
Utilizzo di attrezzature o sostanze pericolose per la pulizia dei servizi igienici e la raccolta dei rifiuti.	Attività di coordinamento per organizzare il servizio. Formazione adeguata dei lavoratori per evitare rischi da prodotti igienico-sanitari e agenti biologici. Formazione in merito alle procedure specifiche di emergenza in caso di incidente.
Lavorazioni in cui si utilizzano mezzi/attrezzature/strumenti di lavoro potenzialmente pericolosi Utilizzo improprio di attrezzature (rischio rumore e vibrazioni).	<p>Divieto di lasciare le attrezzature incustodite e collocazione delle stesse in appositi alloggiamenti.</p> <p>Utilizzo di attrezzature conformi alle norme di legge.</p> <p>Nel caso in cui, per esigenze di lavorazione, dovessero essere lasciate incustodite, obbligo di disattivazione delle stesse, al fine di evitare azionamenti accidentali da parte degli altri lavoratori/utenti.</p>
Ingombro aree di lavorazione (gestione emergenze ed evacuazione)	<p>Obbligo di mantenere le proprie aree di lavorazione in ordine, al fine di evitare intralci dovuti ad attrezzature/materiali/etc. lungo le vie di transito.</p> <p>Obbligo di rimuovere eventuali materiali di scarto prodotti dalle lavorazioni</p> <p>Divieto di ingombro, con le proprie lavorazioni, di vie di fuga ed uscite di sicurezza, nemmeno temporaneamente.</p> <p>Divieto di deposito, neanche temporaneo, di materiale o attrezzature davanti ai presidi antincendio o ai cartelli indicanti la posizione dei presidi antincendio o delle vie di esodo.</p>
Rischio Chimico	<p>L'eventuale impiego di prodotti e sostanze chimiche da parte dell'impresa appaltatrice deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "schede di sicurezza". Le schede di sicurezza devono sempre essere disponibili sui luoghi di esecuzione del servizio e devono essere conformi alle disposizioni normative previste in materia.</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti e sostanze chimiche saranno programmati e realizzati in modo tale da non esporre gli utenti del servizio ed il personale della sede al rischio derivante dal loro utilizzo.</p> <p>È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi e di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>I lavoratori delle ditte appaltatrici dovranno conservare i prodotti e le sostanze chimiche esclusivamente nei locali messi a disposizione dalla Direzione, dovranno ridurre le scorte conservate presso la sede al</p>

	<p>quantitativo richiesto per la normale conduzione dell'attività, dovranno vigilare sulla riconoscibilità dei prodotti e sostanze e delle loro caratteristiche di pericolosità, dovranno vigilare sull'applicazione delle misure di protezione in caso di incidenti legati all'uso di prodotti e sostanze chimiche, non dovranno in alcun modo lasciare incustoditi i prodotti e sostanze chimiche e loro contenitori, anche se vuoti, dovranno comunque vigilare affinché la loro attività non possa dar luogo a inalazione o ingestione o contatto con cute o mucose di sostanze pericolose.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze. Dopo l'intervento di pulizia in particolare quando vengono utilizzati prodotti chimici dovranno essere areati i locali per un tempo sufficiente al ricambio di aria impedendo l'accesso alle persone.</p>

7. MISURE GENERALI

Tutte le persone che svolgono attività lavorative nei luoghi di lavoro oggetto del presente documento, devono rispettare le seguenti norme:

- portare con sé la tessera di riconoscimento;
- non utilizzare attrezzature se non autorizzati all'utilizzo delle stesse;
- evitare ingombri, anche temporanei, nei posti di lavoro limitando il deposito al materiale strettamente necessario all'attività in corso;
- non ingombrare, anche se solo temporaneamente, le vie d'esodo;
- non spostare estintori o altri dispositivi antincendio, dalla posizione nella quale sono stati collocati;
- non manomettere/disattivare le attrezzature di sicurezza apposte sulle apparecchiature e in caso esse siano fuori servizio o mancanti darne comunicazione al proprio Responsabile/Preposto;
- mantenere pulita e in ordine la propria area di lavoro;
- spegnere le apparecchiature elettriche o elettroniche quando non vengono usate, in particolare quando si abbandona il posto di lavoro per fine attività, salvo specifici casi legati alla tipologia di apparecchiatura utilizzata e/o all'attività svolta;
- segnalare al proprio Responsabile/Preposto tutte le situazioni anomale riscontrate, sia nel normale esercizio delle attività che in caso d'emergenza;
- disporre le proprie attrezzature in modo da garantire un corretto utilizzo degli spazi di lavoro;
- rispettare le procedure e le istruzioni impartite, senza eseguire operazioni non di propria competenza;
- è vietato alle persone non autorizzate effettuare qualsiasi intervento sulle apparecchiature e sugli impianti elettrici;
- i lavoratori che utilizzano mezzi ed autovetture devono avere la massima prudenza.

8. COSTI DELLA SICUREZZA

Il D.lgs 106/09, Decreto correttivo del Dlgs 81/08 ha chiarito che per costi della sicurezza si intendono sono unicamente quelli relativi agli apprestamenti e alle procedure attuate per eliminare o per ridurre i rischi per la sicurezza dovuti alle interferenze.

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti ai rischi derivanti da interferenze tra il servizio appaltato e altre attività (o appalti) insistenti nei medesimi ambiti oggetto del servizio, unitamente ai costi derivanti dagli oneri per il coordinamento e la formazione dei lavoratori.

Prestazione da svolgere	Apprestamenti e dispositivi di protezione	Descrizione	Costi a corpo per il biennio
Interventi di pulizia interferenti con altre attività	Riunione di coordinamento ed addestramento	Esecuzione di riunione di coordinamento per particolari esigenze quali ad esempio: illustrazione di particolari procedure delle fasi di lavorazione, approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni che non rientrano nell'ordinarietà.	300,00 €
Formazione sui contenuti del DUVRI	Formazione sui contenuti del DUVRI	Corso di formazione sui contenuti del DUVRI	440,00 €
Cartellonistica/segnaletica	Segnalazione di aree di lavoro	Verifica preventiva situazione area di intervento, apposizione segnaletica di sicurezza e nastro bicolore per delimitazione aree di lavoro	660,00 €
Totale			1.400,00 €

9. PRESCRIZIONI DI SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE

DITTE APPALTATRICI
COMPITI IN CONDIZIONI DI NORMALITÀ
Espletano le proprie attività (compreso il deposito delle proprie attrezzature e dei propri prodotti), esclusivamente in locali espressamente indicati ed autorizzati.
Utilizzano solo attrezzature a norma e si attengono alle norme di detenzione delle sostanze utilizzate previste sulle schede di sicurezza.
Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza.
Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro.
Comunicano ai responsabili dell'amministrazione eventuali anomalie di tipo strutturale riscontrate durante le proprie attività e li informano di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo.
Usufruiscono degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti, nella correttezza delle procedure di sicurezza.
Non effettuano interventi sugli impianti se non previsti dall'appalto.
Tutti i lavoratori devono essere dotati di cartellino di riconoscimento
COMPITI IN CONDIZIONI DI PREALLARME
Se individuano il pericolo mantengono la calma, ne danno comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza e si astengono da iniziative personali.
Se ricevono comunicazione dagli addetti all'emergenza: <ul style="list-style-type: none"> • sospendono le proprie attività, si predispongono all'emergenza, mettono in sicurezza le macchine e le attrezzature utilizzate (disinserendo se possibile anche la spina dalla presa e proteggendo organi o parti pericolose), rimuovono materiali eventualmente depositati, sia pur momentaneamente, lungo i passaggi; • si predispongono all'eventuale ed imminente esodo dalle aree di lavoro; • attendono ulteriori comunicazioni e/o segnalazioni da parte del personale incaricato (cessato allarme e/o allarme) attenendosi alle disposizioni che gli vengono impartite.
COMPITI IN CONDIZIONI DI ALLARME/EVACUAZIONE
Abbandonano gli ambienti occupati al momento del preallarme ed impegnano i percorsi d'esodo solo a seguito di apposita segnalazione del personale incaricato alla gestione dell'emergenza.
Si astengono in particolare dai seguenti comportamenti:

<ul style="list-style-type: none"> - urlare, produrre rumori superflui; - muoversi nel verso opposto a quello dell'esodo; - correre e tentare di sopravanzare chi sta attuando l'esodo; - trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza.
Raggiungono il "luogo sicuro" indicato dagli addetti che li assistono, rimanendo sempre nel gruppo fino alla cessazione della emergenza, al fine di agevolare la verifica delle presenze.
COMPITI IN CONDIZIONI DI CESSATO ALLARME
Mantengono la calma ed evitano comportamenti di incontrollata euforia.
Si attengono alle indicazioni impartite dagli addetti.

9.1 NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

ENTE PREPOSTO	CONTATTO
CORPO VIGILI DEL FUOCO Incendio, allagamenti, calamità naturali	115
CARABINIERI - POLIZIA	112/113
EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO	118

Tertenia, __/04/2024

Il committente
Dott.ssa Nausicaa Monni

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione dall'appaltatore unitamente al D.V.R. specifico dell'attività oggetto dell'appalto redatto dall'appaltatore.

Luogo e data Timbro e Firma
(Ditta)

10. ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA (compilazione a cura della Ditta)**Generalità**

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Addetto Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente/Autorizzato	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
NOTE	

Luogo e data

Timbro e Firma